Comune di Sorico

- Provincia di Como -

Prot. n. 1982

PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA DELLA VARIANTE AL P.R.G. VIGENTE RELATIVA ALL'AMBITO "P.L. N. 1 ARTIGIANALE/INDUSTRIALE"

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS,
DI INTESA CON L'AUTORITA' PROCEDENTE

Visti:

- il Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Sorico, approvato con D.G.R.L. n. 8/2255 del 29.03.2006, che prevede per le aree interessate dalla variante un piano di lottizzazione a destinazione artigianale ed industriale, denominato P.L. n. 1 artigianale/industriale;
- la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio", e le successive modifiche ed integrazioni;
- Gli Indirizzi Generali per la Valutazione Ambientale (VAS) approvati con D.C.R. 13.03.2007 n. VIII/351 ed in particolare il punto 5.9;
- gli "Ulteriori elementi di Disciplina" approvati con D.G.R. n. VIII/6420 del 27.12.2007;
- la circolare applicativa della VAS nel contesto comunale, approvata con D.D.R. Territorio ed Urbanistica in data 14.12.2010, n. 13071;
- la delibera della Giunta comunale in data 14.01.2011, n. 11, con la quale venivano individuate l'Autorità procedente e l'Autorità competente;
- la medesima delibera della Giunta comunale n. 11/2011, con la quale veniva avviato il procedimento per la verifica di esclusione dalla VAS del P/P;

Preso atto che:

- l'Amministrazione comunale ha condotto un percorso partecipativo relativo alla trasformazione urbanistica in oggetto, tramite una serie di incontri con i proprietari delle aree e le imprese interessate il quale è stato avviato in data 27.11.2006;
- in data 19.12.2008, con atto D.C.C. n. 39/2008 ha approvato una proposta di variante al P.R.G. relativa al "P.L. artigianale/industriale n.1" in località Pontaccio, da sottoporre a preventiva procedura di V.A.S., come da successiva D.C.C. 20.11.2009, n. 22;
- in data 30.03.2011 è stato messo a disposizione sul sito web del Comune di Sorico il Documento di sintesi della proposta di Proposta di "Variante al vigente P.R.G. ai sensi dell'art. 25 della L.R. 12/05 e s.m.i. inerente alla diversa perimetrazione del PA1 in loc. Pontaccio e determinazione dei possibili effetti significativi";
- con la deliberazione della Giunta Comunale in data 14.01.2011, n.11, sopra richiamata sono stati individuati:
  a) i soggetti competenti in materia ambientale:

- A.R.P.A. Lombardia;
- A.S.L. di Como;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Milano;
- Regione Lombardia, Direzione Regionale dei Beni Culturali e Paesaggistici;
- Provincia di Como, settore ambiente ed ecologia;
- Consorzio di Gestione della Riserva Naturale del Pian di Spagna e Lago di Mezzola;

b) gli Enti territorialmente interessati:
- Regione Lombardia;
- Provincia di Como;
- Comunità Montana Valli del lario e del Ceresio;
- Comuni contermini (Gera Lario, Montemezzo, Dubino, Verceia, Novate Mezzola, Samolaco);

c) l'Autorità competente in materia di SIC e ZPS:
- Consorzio di Gestione della Riserva Naturale del Pian di Spagna e Lago di Mezzola;

d) i settori del pubblico interessati dall'iter decisionale: Associazioni ambientaliste riconosciute, una o più persone fisiche o giuridiche, secondo la normativa vigente e le loro associazioni, organizzazioni o gruppi, che soddisfino le condizioni incluse nella Convenzione di Aarhus del 25.06.1998 ratificata con legge 16.03.2001, n. 108 e delle direttive 2003/4/CE e 2003/35/CE;

e) le modalità di convocazione della Conferenza di Verifica;

f) le modalità di informazione e partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;

- in data 22 giugno 2011 si è svolta la Conferenza di Verifica relativa all'esclusione dalla procedura di VAS della variante al P.R.G. vigente in località Pontaccio, di cui si allega il verbale;
- entro la data fissata per la Conferenza di Verifica non sono pervenute osservazioni:
- entro la data fissata per la Conferenza di Verifica sono pervenuti i seguenti pareri degli Enti competenti in materia ambientale:

  a) parere dell'A.R.P.A. Lombardia in data17.06.2011, n. 1543 di prot.;

  b) parere del Settore Ambiente della Provincia di Como in data 21.06.2011, n. 1569 di prot.;
- valutati il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta ed il verbale della Conferenza di Verifica riferita all'esclusione dalla procedura di VAS del Programma Integrato di Intervento in oggetto;
- considerato che le osservazioni formulate in sede di conferenza relative alla viabilità trovano riscontro nel P.R.G. vigente, con particolare riferimento alle puntuali prescrizioni dettate da Regione Lombardia con la richiamata D.G.R. n. 8/2255;
- considerato altresì che le osservazioni formulate in sede di conferenza relativamente allo smaltimento delle acque reflue e meteoriche sono state accolte indicando l'impianto di depurazione di Sorico quale recapito finale degli scarichi;
- considerato che, dal documento preliminare, emerge quanto segue con riferimento agli effetti sull'ambiente:

  a) l'attuale destinazione urbanistica dell'area è artigianale/commerciale;

  b) la procedura di variante comporta la riduzione di tale ambito di trasformazione riportando alla precedente destinazione agricola e a verde una superficie pari al 10% del comparto;

  c) non vi sono interferenze con la Rete dei Siti Natura 2000;

d) i probabili impatti negativi generati dall'intervento non risultano essere particolarmente critici;
e) per quanto attiene allo smaltimento delle acque, siano esse civili o meteoriche, dovranno ottenere i preventivi nullaosta degli uffici competenti in materia ed avvenire in conformità alle disposizioni comunali e in ottemperanza alla normativa statale regionale in materia di scarico delle acque reflue; le stesse dovranno essere recapitate nell'impianto di depurazione di Sorico;
f) tutti gli interventi di nuova costruzione dovranno assicurare il rispetto dei requisiti energetici previsti dalla Classe A così come definita con la Deliberazione della Giunta della Regione Lombardia del 26.06.2007, n. 5018 e successive modifiche e integrazioni;
g) prima del rilascio dei permessi di costruire o della presentazione delle denunce di inizio attività relativi agli edifici è necessaria la pianificazione delle fonti di produzione energetica, estesa all'intero ambito che costituisce il P.L.. Dovranno essere ricercate soluzioni che perseguano il miglior rendimento energetico ed il massimo contenimento dei carichi inquinanti, anche ricorrendo a fonti rinnovabili;
h) dovranno essere adottate tutte le misure finalizzate al risparmio ed al riutilizzo della risorsa idrica, secondo quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento Regionale del 24.03.2006, n. 2;
i) dovranno essere adottate tutte le misure finalizzate al risparmio energetico ad uso di illuminazione esterna e di lotta all'inquinamento luminoso, secondo quanto previsto dalla Legge Regionale del 27.03.2000, n. 17, e successive modifiche ed integrazioni;
j) dovranno essere adottate tutte le soluzioni atte a garantire il rispetto dei parametri di emissione ed immissione acustica previsti dalla zonizzazione acustica comunale;
k) prima del rilascio dei permessi di costruire dovranno essere valutati e definiti gli interventi necessari sull'intero comparto e relativi all'assetto idrogeologico dell'area interessata, in conformità alle disposizioni dello studio geologico comunale di supporto alla pianificazione urbanistica;
l) in fase di rilascio dei permessi di costruire dovranno essere verificate, per quanto occorra, le prescrizioni impartite dall'A.R.P.A. Lombardia con il parere allegato al verbale di conferenza dei servizi;

Per tutto quanto esposto,

DECRETA

- di escludere la variante al P.R.G. relativa al "P.L. Artigianale/Industriale n. 1" dalla procedura di Valutazione Ambientale – VAS;
- di stabilire che le condizioni seguenti dovranno essere rispettate dai soggetti proponenti la proposta di variante al P.R.G. relativa al "P.L. Artigianale/Industriale n. 1":
  a) per quanto attiene allo smaltimento delle acque, siano esse civili o meteoriche, dovranno ottenere i preventivi nullaosta degli uffici competenti in materia ed avvenire in conformità alle disposizioni comunali e in ottemperanza alla normativa statale regionale in materia di scarico delle acque reflue; le stesse dovranno essere recapitate nell'impianto di depurazione di Sorico centro;
  b) tutti gli interventi di nuova costruzione dovranno assicurare il rispetto dei requisiti energetici previsti dalla Classe A così come definita con la Deliberazione della Giunta della Regione Lombardia del 26.06.2007, n. 5018 e successive modifiche e integrazioni;
  c) prima del rilascio dei permessi di costruire o della presentazione delle denunce di inizio attività relativi agli edifici è necessaria la pianificazione delle fonti di produzione energetica, estesa all'intero ambito che costituisce il P.L.. Dovranno essere ricercate soluzioni che perseguano il miglior

rendimento energetico ed il massimo contenimento dei carichi inquinanti, anche ricorrendo a fonti rinnovabili;

d) dovranno essere adottate tutte le misure finalizzate al risparmio ed al riutilizzo della risorsa idrica, secondo quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento Regionale del 24.03.2006, n. 2;

e) dovranno essere adottate tutte le misure finalizzate al risparmio energetico ad uso di illuminazione esterna e di lotta all'inquinamento luminoso, secondo quanto previsto dalla Legge Regionale del 27.03.2000, n. 17, e successive modifiche ed integrazioni;

f) dovranno essere adottate tutte le soluzioni atte a garantire il rispetto dei parametri di emissione ed immissione acustica previsti dalla zonizzazione acustica comunale;

g) prima del rilascio dei permessi di costruire dovranno essere valutati e definiti gli interventi necessari sull'intero comparto e relativi all'assetto idrogeologico dell'area interessata, in conformità alle disposizioni dello studio geologico comunale di supporto alla pianificazione urbanistica;

h) in fase di rilascio dei permessi di costruire dovranno essere verificate, per quanto occorra, le prescrizioni impartite dall'A.R.P.A. Lombardia con il parere allegato al verbale di conferenza dei servizi;

i) l'interconnessione con la viabilità principale viabilità dovrà avvenire secondo quanto prescritto da Regione Lombardia con D.G.R. n. 8/2255/2006;

j) lo smaltimento delle acque reflue e meteoriche dovrà avvenire presso l'impianto di depurazione di Sorico;

- di inviare il presente provvedimento, unitamente al Documento di sintesi, in formato digitale, alla Regione Lombardia.
- di provvedere alla pubblicazione del presente decreto sul sito web del Comune di Sorico (www.comune.sorico.co.it) e all'Albo Pretorio online.

Sorico, 10 agosto 2011

L'Autorità procedente per la VAS
Il Sindaco
(*Alessio Copes*)

L'Autorità competente per la VAS
Il Responsabile Servizio Tecnico
(*geom. Maurizio Copes*)